



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

ORIGINALE

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 10/01/2018

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO - ADOZIONE AI SENSI EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

L'anno duemiladiciotto nel giorno dieci del mese di gennaio presso il Palazzo Comunale - Sala Consiliare, alle ore 21:15, si è riunito il Consiglio Comunale in 1a Convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

SATURNINI GIULIO	Presente
SOTTANI PAOLO	Presente
ROMITI STEFANO	Presente
BURGASSI LETIZIA	Assente
BUTINI SONIA	Assente
CELLAI ARMANDO	Assente
D' IGNAZI SAMUELE	Presente
ESPOSITO MARIA GRAZIA	Presente
FOSSI ROBERTO	Presente
LOTTI LORENZO	Presente
MANNINI LEONARDO	Assente
NOZZI CARLO	Presente
PRUNETI GIONNI	Presente
SCARPELLI ILARY	Presente
VENTURINI LUCA	Assente
VERNIANI SIMONE	Assente

Presenti n. 10

Assenti n. 6

Scrutatori: Scarpelli Ilary, Mannini Leonardo, D' Ignazi Samuele.

Presiede il Presidente del Consiglio Giulio Saturnini.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune di Greve in Chianti Alessandra Capaccioli incaricata della redazione del verbale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n.88 del 18/11/2002, pubblicato sul BURT n.52 del 27/12/2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n.68 del 04/08/2003, pubblicato sul B.U.R.T. n.35 del 27/08/2003;

Che i suddetti strumenti sono stati successivamente interessati da una serie di varianti che si sono succedute a partire dal 2003;

Che ai sensi dell'art.95 comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio”*, il Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico) *“disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si compone di due parti:*

a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;

b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”;

Che ai sensi dell'art.95 comma 10 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio”* *“I vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia se entro il suddetto termine quinquennale non è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica”;*

Che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

Che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n.89 del 30/05/2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 125 del 12.09.2011 e Del. G.C. n. 178 del 28.12.2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adeguamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;

Che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n.30 del 14/06/2013 è stata indetta la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;

Che le operazioni di gara per la selezione dei concorrenti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si sono concluse con la seduta del 11/12/2013 nella quale la Commissione giudicatrice ha approvato la graduatoria definitiva ed ha provvisoriamente aggiudicato il servizio di cui sopra al raggruppamento temporaneo avente la seguente composizione: Arch. Roberto Vezzosi (Capogruppo mandatario del RTI), Ing. Franco Rocchi (Ambiente sc), Arch. Riccardo Luca Breschi (Studio Tecnico Associato Breschi Riccardo, Fedi Sergio, Santiloni Alberto Architetti), Dott. Geologo Massimiliano Rossi (Studio Progeo Associati), Dott. Agronomo Monica Coletta (Studio Tecnico Agostoli di Benato, Coletta, Frassinetti, Sarrica), Arch. Stefania Rizzotti (LDP Studio) e per gli aspetti giuridici Avv. Gaetano Viciconte;

Che in data 18/04/2014 tra l'Amministrazione Comunale e l'architetto Roberto Vezzosi è stato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

sottoscritto il contratto Rep.1496 per l'affidamento di servizi professionali di redazione della variante al piano strutturale, della variante al regolamento urbanistico e della variante anticipatoria del regolamento urbanistico ai sensi della legge regionale 1/2005 e s.m.i.;

Che la L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti;

Che i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione procedente;

Che con Atto del Sindaco n.4 del 30/03/2015 e' stata nominata la Dott.ssa Alessandra Capaccioli, Segretario Generale dell'Ente, quale Garante per l'informazione e la partecipazione nel procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo;

Che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Considerato:

Che la LR n. 65/2014 prevede che il Comune sia tenuto a dotarsi di un Piano Strutturale e Piano Operativo conforme alla normativa ed agli strumenti sovraordinati (PIT con valenza di piano paesaggistico e PTC);

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n.148 del 30/10/2014 ha ritenuto di premettere all'adozione della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, il documento di avvio del procedimento ex art.15 L.R.T. 1/2005, nelle more del documento di avvio del procedimento generale di formazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Dato atto che l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo e' avvenuto con Deliberazione G.C n.31 del 26/03/2015, unitamente all'avvio del procedimento di VAS, e che entrambi hanno riguardato l'analisi dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici e della loro potenzialità residua, delle dinamiche socio-economiche interessanti il territorio, delle criticità, opportunità e strategie oltrechè l'approfondimento del quadro delle conoscenze sull'intero territorio comunale, sommariamente riassumibili come segue:

Qualità ambientale: rafforzare la qualità ambientale e potenziare le reti di connessione ecologica, superare le condizioni di rischio, tutelando l'integrità fisica e paesaggistica del territorio, al fine di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza del territorio e dei valori di naturalità e di biodiversità degli ecosistemi esistenti;

Identità territoriale: rafforzare e valorizzare, perseguendo potenziali profili di sviluppo compatibili, le specifiche vocazioni ed identità territoriali, costituite dalle aree ad elevato valore ambientale, dal paesaggio, dalle produzioni agricole di eccellenza, dai beni culturali e dai sistemi insediativi storici;

Coesione: rafforzare la coesione territoriale e sociale e aumentare l'efficienza delle relazioni territoriali, anche attraverso gestione integrata dei servizi con i comuni del Chianti fiorentino, favorendo interventi di rigenerazione urbana, con l'arricchimento delle funzioni urbane e degli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

spazi comuni, con l'innalzamento degli standard di benessere per gli abitanti e la razionalizzazione delle reti per la mobilità delle persone e delle merci;

Attrattività: accrescere la dotazione e la qualità dei servizi locali e migliorare la vivibilità per i residenti, riqualificando lo spazio pubblico e mantenendo in efficienza le prestazioni urbane e territoriali, contribuendo ad accrescere l'attrattività complessiva del territorio grevigiano, sia per gli abitanti, che per le imprese;

Turismo sostenibile: promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento al territorio rurale, ai beni storico-artistici diffusi ed ai nuclei e centri antichi, alle funzioni culturali, alle produzioni, alla distribuzione e al consumo dei prodotti di qualità dell'agricoltura, nella prospettiva di un loro sviluppo integrato e sostenibile;

Sostegno alle attività produttive: consolidare e riqualificare il tessuto delle attività produttive locali, con la riorganizzazione delle attività dell'artigianato, diversificando le produzioni e il sistema economico, riqualificando le aree specializzate migliorando al tempo stesso la loro compatibilità paesaggistica;

Preso atto che la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i. e considerato che, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) "*deve essere ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione*" dello strumento urbanistico stesso, ed avviato "*contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o del programma*", ai sensi dell'articolo 7 della richiamata legge e dell'art. 15 comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, e che con la Deliberazione G.C. n.31 del 26/03/2015 sono stati avviati entrambe i procedimenti;

Considerato che, per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 23/10/2014, modificativa della precedente del C.C. n.69 del 12/09/2013, il Consiglio Comunale svolge la funzione di "Autorità Procedente" ed il Responsabile del Settore 5 / Ufficio di Piano - svolge la funzione di "soggetto Proponente", lo stesso Responsabile del Settore 5 ha avviato, contestualmente all'avvio del procedimento di formazione dello strumento urbanistico, il procedimento di formazione di Valutazione Ambientale Strategica, inviandolo all'"autorità competente" come indicata nella medesima delibera, ai sensi dell'art.15 comma 1 lett.a) e lett.b) L.R.10/2010 che dispone "*L'autorità procedente o il proponente ... predisporre, per la formazione del piano o programma, gli atti propedeutici all'avvio del procedimento....avviando contestualmente gli adempimenti relativi alla VAS, predisporre il documento preliminare e lo trasmette all'autorità competente...*";

Preso atto che la delibera G.C. n.31 del 26/03/2015, assieme alla Relazione di avvio del procedimento di VAS, è stata inviata in data 31/03/2015 prot.5448 per l'espressione di pareri o la formulazione di contributi, ai seguenti Enti:

- Regione Toscana;
- Città' Metropolitana di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni limitrofi:
 - San Casciano in Val di Pesa;
 - Impruneta;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

- Bagno a Ripoli;
 - Barberino Val d'Elsa;
 - Rignano sull'Arno;
 - Figline Incisa Valdarno;
 - Cavriglia;
 - Radda in Chianti;
 - Castellina in Chianti;
 - Tavarnelle in Val di Pesa;
 - Unione del Chianti Fiorentino.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
 - Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno;
 - Autorità di Bacino dell'Arno;
 - Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
 - Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;
 - Toscana Energia SPA per la rete GAS;
 - Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
 - Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione

allo scopo di fornire nel termine di trenta giorni, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 letterec) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che i contributi ricevuti a seguito dell'Avvio del Procedimento, di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nella formazione dei contenuti della presente variante al Regolamento Urbanistico, sono stati i seguenti:

Autorita' Di Bacino Del Fiume Arno – pervenuto in data 28/04/2015 al prot.7272;

ASL Dipartimento della Prevenzione - pervenuto in data 07/05/2015 al prot.7761;

Citta' Metropolitana di Firenze – Dipartimento Promozione del Territorio - pervenuto in data 11/05/2015 al prot.8065;

Regione Toscana – Settore Politiche Ambientali e Energia - pervenuto in data 14/05/2015 prot.8308;

Publiacqua S.P.A – Firenze - pervenuto in data 15/05/2015 al prot.8393

ARPAT Dipartimento di Firenze - pervenuto in data 29/06/2015 al prot.11693;

Che sulla scorta dei contributi pervenuti e' stato predisposto il Rapporto di Valutazione Strategica e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 24 della L.R. 10/2010, che costituiscono elaborati di valutazione ambientale della formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 25 della Legge Regionale 10/2010 e dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potrà essere presa visione della Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica nonche' del provvedimento di adozione del Piano Operativo, ai fini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Preso atto che la comunicazione del processo di formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo è stata garantita attraverso diverse iniziative: il Garante si è adoperato per l'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione contenute nell'atto di avvio del procedimento. A tale scopo ha assicurato l'informazione e la partecipazione dei cittadini alle assemblee pubbliche, aventi ad oggetto la formazione dei nuovi strumenti urbanistici del Comune, secondo il seguente calendario:

Formazione della variante generale al Piano Strutturale e Piano Operativo: Approvazione modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana e adozione Piani di Gestione delle Acque e Rischio Alluvioni – Illustrazione degli studi effettuati dal Comune: 20/01/2016 Greve in Chianti - Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Ordine dei Geologi, Albo Agronomi e Forestali, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti e Industriali;

Percorso partecipativo nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo: 24/06/2016 Panzano in Chianti, 28/06/2016 Strada in Chianti, 05/07/2016 San Polo in Chianti, 12/07/2016 Greve in Chianti;

Con le associazioni di categoria commercio, industria, artigianato: 12/04/2017 Greve in Chianti;

Percorso partecipativo nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo: 18/04/2017 Chiochchio, 19/04/2017 Panzano, 26/04/2017 San Polo, 03/05/2017 Chiochchio, 16/05/2017 Lucolena, 17/05/2017 Ferrone, 23/05/2017 Strada, 24/05/2017 Panzano, 30/05/2017 Greve;

Commissioni Urbanistiche dedicate:

- 12/07/2016 Palazzo della Torre - Presentazione Piano Strutturale – obiettivi di Piano;
- 10/10/2017 Palazzo Comunale: Presentazione Piano Strutturale - definizione dei morfotipi e territorio urbanizzato;
- 17/10/2017 Palazzo Comunale: Pericolosità idraulica, geologica e sismica;
- 24/10/2017 Palazzo Comunale: Le discipline del Piano Strutturale e del Piano Operativo per il territorio rurale – I parte;
- 07/11/2017 Palazzo Comunale: Le discipline del Piano Strutturale e del Piano Operativo per il territorio rurale – II parte;
- 14/11/2017 Palazzo Comunale: Le discipline degli ambiti urbanizzati nel Piano Operativo.

Tali incontri sono stati così pubblicizzati:

- Invio dell'informativa dell'incontro rivolto ai tecnici professionisti operanti sul territorio, agli Ordini professionali di appartenenza (architetti, ingegneri, geologi, agronomi e forestali, geometri, periti e industriali) delle Province di Firenze, Siena e Arezzo;
- Diffusione di avvisi rivolti all'intera cittadinanza, per l'affissione nelle sedi comunali, nelle scuole, nelle bacheche, nei centri civici e nei luoghi di maggior aggregazione culturale e sociale;
- Stampa dell'informativa sulle modalità di partecipazione, che è poi stata distribuita nei vari uffici comunali (tecnico, URP, Segreteria..), nelle frazioni e nei luoghi pubblici di maggior aggregazione sociale;
- Pubblicazione dell'informativa sugli incontri nella sezione "notizie in evidenza" del sito istituzionale del Comune e sulla pagina del portale dedicato al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.);

Il Garante segnala anche un'importante iniziativa volta alla partecipazione e contemporanea alla formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo, che ha visto coinvolti i comuni di Greve in Chianti (capofila), San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa, dal Consorzio del Vino del Chianti Classico, e dai comuni di Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Radda in Chianti, che ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Toscana, Autorità

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, ai sensi della L.R. 46/2013. Tale processo partecipativo, nato con lo scopo di elaborare in modo condiviso delle Linee Guida per la gestione dei paesaggi del Chianti, e' denominato "La vite è meravigliosa: verso un manuale per districarsi nel meraviglioso mondo del paesaggio del Chianti", ed e' consultabile all'indirizzo <http://open.toscana.it/web/la-vite-e-meravigliosa/home>. Le finalità di tale processo partecipativo possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- sperimentare dal basso disseminazione di conoscenze per condividere le regole di costruzione del paesaggio;
- fungere da strumento di formazione per la gestione attiva del paesaggio;
- favorire processi di semplificazione e accorpamento amministrativo e di adesione volontaria a protocolli condivisi che aumentino l'efficacia, riducano la burocrazia e i tempi delle procedure;
- condividere regole e progetti, base per l'unificazione dei regolamenti edilizi, sulle attività agricole e sulla semplificazione dei Piani aziendali, per l'implementazione dei regolamenti di attuazione della LR65/2014 e del Piano Paesaggistico Regionale, anche attraverso "raccomandazioni" per tali strumenti;
- unificare la mole regolamentare, quantificare temporalmente la durata dei procedimenti trasformativi, rendere accessibili le informazioni a diversi livelli di lettura;
- configurare una struttura di counseling multilivello e multi attore, che possa affiancare progetti virtuosi;
- contribuire alla formalizzazione della candidatura UNESCO del Chianti e contribuire a innovare il piano di gestione del sito UNESCO.

Che in data 25/02/2015 si e' aperta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R e dell'art.33 delle N.T.A. del P.A.I. per l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di pericolosità geologica ed idraulica da utilizzare quale eventuale osservazione al PAI geomorfologico ed al PGRA, alla presenza dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile invitando, con pec prot.2695 del 17/02/2015, gli Enti Territoriali sopra indicati, presso la Sede del Genio Civile, al fine di coordinare e concertare le seguenti attività:

- 1) procedere all'elaborazione della variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico per la reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento anche con adeguamenti del Piano Strutturale e quindi procedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di pericolosità geologica, idraulica e sismica;
- 2) l'armonizzazione dei quadri conoscitivi dei piani di riferimento per le materie in oggetto e quindi per addivenire alla modifica del PAI ai sensi degli artt. 27 e 32 delle relative N.T.A. e formalizzazione dei contributi ed osservazioni al PGRA;
- 3) Definizione delle indagini geologiche e idrauliche di supporto al RU (Avvio del Procedimento art.15 comma 3 L.R.n.1/2005 effettuato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 05/11/2014).
- 4) Predisposizione e presentazione di osservazioni al progetto di PGRA per il bacino del Fiume Arno.

Che dall'apertura della Conferenza ad oggi, rilevano senza dubbio gli strumenti settoriali dell'Autorità di Bacino del fiume Arno approvati sulla base degli studi presentati dal Comune di Greve in Chianti, e nello specifico:

- Decreto del Segretario Generale dell'Autorità n.63 del 09/11/2015 e con il quale sono state apportate modifiche alla pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana del PAI;
- Decreto del Segretario Generale dell'Autorità n.67 del 30/11/2015 con il quale sono state apportate modifiche al perimetro delle aree di tipo A e B previste nel Piano Stralcio Rischio Idraulico.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

Inoltre sono stati approvati definitivamente (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Dlgs. 219/2010) i seguenti strumenti di pianificazione di AdB:

- Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) con deliberazione n.235 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato dai rappresentanti delle Regioni del distretto non già rappresentate nel medesimo. Contestualmente ha cessato di avere efficacia la parte idraulica del PAI e sono entrate in vigore le Misure di Salvaguardia del PGRA (approvate con deliberazione n.232 nella seduta del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015);
- Piano di Gestione delle Acque con deliberazione n.234 del 03/03/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, integrato dai rappresentanti delle regioni del distretto non già rappresentate nel medesimo.

Infine con Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, definitivamente approvata con Deliberazione C.C. n.105 del 17/11/2016, l'Amministrazione Comunale ha adeguato i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel PAI ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione, ed alle disposizioni contenute nella Disciplina di piano, art.27, del PGRA.

Preso atto che in data 03/01/2018 è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, delle indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 53/R/2011;

Verificato che in data 04/01/2018 e' stato attribuito da Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, il numero di deposito n.3429, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento 53/R, a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche-tecniche del Piano Operativo;

Preso atto che con nota prot.3543 del 27/02/2017 e' stata richiesta la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. n.65/2014 che dispone *“Le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato...(..).. sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui al presente articolo ...(..)..”*. Con nota Prot. Reg. n. AOOGRT 0155979 del 23/03/2017, giunta al nostro protocollo in pari data al n.5180, la Regione Toscana ha convocato per il giorno 21/04/2017 la conferenza in oggetto;

Visto il verbale della Conferenza ed i contributi istruttori allegati, trasmesso da Regione Toscana in data 24/04/2017 al prot.6909, contenenti i pareri formulati sulle richieste di trasformazione avanzate dall'Amministrazione comunale, confluiti nella redazione degli elaborati di piano, che complessivamente si possono così sintetizzare:

1. Ampliamento dell'area produttiva a Panzano;
2. Nuova area produttiva a Meleto;
3. Nuova area produttiva a Ponte di Rimaggio (Greti);
4. Riorganizzazione dell'area produttiva di supporto all'attività vitivinicola in località Ponte Nero;
5. Area attrezzata per stoccaggio, lavorazione, commercio di biomassa legnosa a destinazione energetica e di prodotti legnosi di prima lavorazione in località Torsoli;
6. Strutture ricreative e sportive ed integrazione delle attrezzature ricettive del complesso di San Michele;
7. Nuove attrezzature ricettive a Chiocchio 1;
8. Nuove attrezzature ricettive a Chiocchio 2;
9. Nuove attrezzature ricettive a La Presura;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

10. Nuovo rifugio per cani in località Novoli;

Verificato che, ai sensi dell'art. 145 del Codice del Paesaggio (Dlgs 42/2004), le previsioni del Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27/03/2015 non sono derogabili da parte di piani, programmi progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici;

Preso atto di quanto disciplinato dall'art. 20, 21, 22 della Disciplina del PIT/PPR in ordine alla procedura di conformazione e adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'*Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art.21 comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica*, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di *conformazione* di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano;

Ritenuto di trasmettere in anticipazione all'attivazione della suddetta conferenza, per facilitarne lo svolgimento, l'atto adottato e la relativa documentazione, alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;

Preso atto di quanto disciplinato dall'art. 31 della L.R.n.65/2014;

Preso atto che nella formazione del Piano Operativo sono stati esaminati tutti i contributi pervenuti nell'ambito del processo di partecipazione;

Preso atto che, dalla proposta di Piano Operativo, alcune aree risultano interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del nuovo Piano Operativo in oggetto e che per esse, contestualmente alla presente delibera di adozione, sara' attivata la procedura di partecipazione degli interessati mediante avviso dell'avvio del procedimento nelle forme di cui all'art.11 del DPR 327/2001 ovvero, nel caso di specie, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, la comunicazione sara' effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della L.R.n.65/2014, nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, verificando altresì che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione, Segretario Generale dell'Ente, Dr.ssa Alessandra Capaccioli, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014;

Visto il Regolamento Regionale n.4/R del 14/02/2017 sulle funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione previsto dall'art.36 comma 4 della LR 65/2014;

Acquisita la documentazione definitiva del Piano Operativo, per la sua adozione, prodotta dai professionisti incaricati in formato digitale (file .pdf e .p7m) e loro riproduzione cartacea, con i seguenti protocolli n.45 del 02/01/2018 e n.119 del 03/01/2018;

Dato atto che i contenuti della documentazione suddetta sono in linea con:

- gli indirizzi, i criteri e le prescrizioni di carattere generale contenuti nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;
- gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP);
- i disposti normativi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);
- i contributi ricevuti a seguito dell'avvio del procedimento;

Acquisiti, a conclusione della fase preliminare di VAS, il *Rapporto Ambientale di VAS*, redatto ai sensi della D.Lgs. n. 152/2006 e della LR n. 10/2010 smi, documentazione prodotta dai professionisti incaricati in formato digitale (file .pdf e .p7m) e sua riproduzione cartacea.

Dato atto che

- il *Rapporto Ambientale di VAS* è stato redatto tenendo conto dei contributi pervenuti dai soggetti individuati competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 smi, oltre che dai contributi pervenuti dai soggetti individuati ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 smi;
- il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) non è da intendersi concluso e procederà ai sensi dei disposti degli artt. 24, 25, 26, 27, 28 della LR n. 10/2010 smi.;

Accertato che la suddetta documentazione in formato digitale, data la notevole dimensione dei file, non può essere allegata direttamente al presente atto tramite il sistema di gestione degli atti, in alternativa sarà resa disponibile al seguente indirizzo [www.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio](http://www.greve-in-chianti.fi.it/Home/Conosci-il-comune/Amministrazione-Trasparente/Pianificazione-e-governo-del-territorio), nonché nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Greve in Chianti all'indirizzo <http://maps1.ldpgis.it/greve/>;

Vista la proposta di formazione del Piano Operativo che si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento art.19 L.R.n.65/2014;

Rapporto del Garante per la Comunicazione art.38 L.R.n.65/2014;

Guida alla lettura:

PO_relazione illustrativa

PO_tav_25k_sintesi (scala 1:25.000)

PO_tav_25k_zone territoriali omogenee (scala 1:25.000)

Disciplina di piano:

PO_Norme Tecniche di Attuazione

Tavole:

PO.01÷17 Aree urbane e nuclei rurali (scala 1:2.000, 17 tavole):

PO_tav_02k_01_presura

PO_tav_02k_02_strada_ovest

PO_tav_02k_03_strada_est

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

PO_tav_02k_04_meleto
PO_tav_02k_05_san_polo
PO_tav_02k_06_poggio_alla_croce
PO_tav_02k_07_ferrone
PO_tav_02k_08_chiocchio
PO_tav_02k_09_passo_pecorai_testi
PO_tav_02k_10_panca
PO_tav_02k_11_greti
PO_tav_02k_12_dudda
PO_tav_02k_13_greve_nord
PO_tav_02k_14_greve_sud
PO_tav_02k_15_montefioralle
PO_tav_02k_16_lucolena
PO_tav_02k_17_panzano
PO_tav_02k_18÷24 Altri nuclei rurali (scala 1:2.000 - 18 Cintoia, 19 Castello di Cintoia, 20 Ruffoli, 21 Castellinuzza, 22 Lamole, 23 Case Poggio, Le Masse, 24 La Villa)
PO.25÷28 Territorio rurale (scala 1:10.000, 4 tavole):
PO_tav_10k_25_NO
PO_tav_10k_26_NE
PO_tav_10k_27_SO
PO_tav_10k_28_SE

Gli elaborati di Fattibilità degli interventi sono:

F.01 LA PRESURA
F.02 SANTA CRISTINA, STRADA IN CHIANTI
F.03 STRADA IN CHIANTI
F.04 MELETO
F.05 SAN POLO IN CHIANTI
F.06 POGGIO ALLA CROCE
F.07 FERRONE
F.08 CHIOCCHIO
F.09 PASSO DEI PECORAI, TESTI
F.10 LA PANCA
F.11 GRETI
F.12 DUDDA, BORGO DI DUDDA, CASE DI DUDDA
F.13 GREVE IN CHIANTI NORD
F.14 GREVE IN CHIANTI SUD
F.15 MONTEFIORALLE
F.16 LUCOLENA, DIMEZZANO, PEScina
F.17 PANZANO IN CHIANTI
F.18 CINTOIA
F.19 CASTELLO DI CINTOIA
F.20 RUFFOLI
F.21 CASTELLINUZZA
F.22 LAMOLE
F.23 CASE POGGIO, LE MASSE
F.24 LA VILLA
D.01 RELAZIONE GEOLOGICA con:
allegato 1 - fattibilità e schede interventi di progetto 10K;
allegato 2 - considerazioni idrauliche sugli interventi di progetto;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

D.02 SCHEDE DI FATTIBILITA'

Preso atto che con Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, definitivamente approvata con Deliberazione C.C. n.105 del 17/11/2016, l'Amministrazione Comunale ha adeguato i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel PAI ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione, ed alle disposizioni contenute nella Disciplina di piano, art.27, del PGRA;

Dato atto che la formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo e' stata sottoposta alla partecipazione della Commissione Consiliare n.4 "Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture" mediante commissioni dedicate tenutesi in data:

- 12/07/2016 Palazzo della Torre - Presentazione Piano Strutturale – obiettivi di Piano;
- 10/10/2017 Palazzo Comunale: Presentazione Piano Strutturale - definizione dei morfotipi e territorio urbanizzato;
- 17/10/2017 Palazzo Comunale: Pericolosità idraulica, geologica e sismica;
- 24/10/2017 Palazzo Comunale: Le discipline del Piano Strutturale e del Piano Operativo per il territorio rurale – I^a parte;
- 07/11/2017 Palazzo Comunale: Le discipline del Piano Strutturale e del Piano Operativo per il territorio rurale – II^a parte;
- 14/11/2017 Palazzo Comunale: Le discipline degli ambiti urbanizzati nel Piano Operativo; nonche' lo svolgimento della Commissione Consiliare finale per la discussione della presente delibera di adozione e relativi allegati, tenutasi in data 08/01/2018 presso la sala consiliare;

Visti:

- il PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27/03/2015;
- il PTCP della Provincia di Firenze (oggi Città Metropolitana di Firenze) approvato con DCP n.946 del 15/06/1998, modificato con la Variante di Adeguamento approvata con DCP n.1 del 10/01/2013;
- la Legge Regionale 10/11/2014 n.65, entrata in vigore in data 27/11/2014, che ha sostituito la Legge Regionale 1/2005;
- La Legge Regionale n.10/2010 Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S e s.m.i;
- il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno approvato con DPCM 06/05/2005;
- il Piano Gestione Rischio alluvioni approvato con Del. del Comitato Istituzionale n.235 del 03/03/2016;
- il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze, approvato dal Consiglio metropolitano in data 05/04/2017;
- Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/R Regolamento di attuazione art.62 L.R.n.1/2005;
- Regolamento 14 febbraio 2017 n.4/R Regolamento di attuazione art.36 L.R.n.65/2014;
- Regolamento 05 luglio 2017 n.32/R Regolamento di attuazione art.62 L.R.n.65/2014 e di modifica al Regolamento DPGR n.2/R del 09/02/2007;
- Decreto legislativo n.267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

Con 10 Consiglieri presenti, 10 voti favorevoli, nessun voto contrario, nessun astenuto;

All'unanimità

DELIBERA

Di adottare, ai sensi ex art.8 comma 6 della LR.10/2010 il Rapporto Ambientale di VAS e la Sintesi non tecnica;

Di comunicare che, ai sensi ex art.25 della LR.10/2010, le consultazioni per il procedimento di VAS saranno effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste ex art. 19 comma 2 della LR.65/2014;

Di adottare, per quanto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.R. n.65/2014 e s.m.i., il nuovo Piano Operativo che si compone degli elaborati elencati:

Relazione del Responsabile del Procedimento art.19 L.R.n.65/2014;

Rapporto del Garante per la Comunicazione art.38 L.R.n.65/2014;

Guida alla lettura:

PO_relazione illustrativa

PO_tav_25k_sintesi (scala 1:25.000)

PO_tav_25k_zone territoriali omogenee (scala 1:25.000)

Disciplina di piano:

PO_Norme Tecniche di Attuazione

Tavole:

PO.01÷17 Aree urbane e nuclei rurali (scala 1:2.000, 17 tavole):

PO_tav_02k_01_presura

PO_tav_02k_02_strada_ovest

PO_tav_02k_03_strada_est

PO_tav_02k_04_meleto

PO_tav_02k_05_san_polo

PO_tav_02k_06_poggio_alla_croce

PO_tav_02k_07_ferrone

PO_tav_02k_08_chiocchio

PO_tav_02k_09_passo_pecorai_testi

PO_tav_02k_10_panca

PO_tav_02k_11_greti

PO_tav_02k_12_dudda

PO_tav_02k_13_greve_nord

PO_tav_02k_14_greve_sud

PO_tav_02k_15_montefioralle

PO_tav_02k_16_lucolena

PO_tav_02k_17_panzano

PO_tav_02k_18÷24 Altri nuclei rurali (scala 1:2.000 - 18 Cintoia, 19 Castello di Cintoia, 20 Ruffoli, 21 Castellinuzza, 22 Lamole, 23 Case Poggio, Le Masse, 24 La Villa)

PO.25÷28 Territorio rurale (scala 1:10.000, 4 tavole):

PO_tav_10k_25_NO

PO_tav_10k_26_NE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

PO_tav_10k_27_SO

PO_tav_10k_28_SE

Gli elaborati di Fattibilità degli interventi sono:

F.01 LA PRESURA

F.02 SANTA CRISTINA, STRADA IN CHIANTI

F.03 STRADA IN CHIANTI

F.04 MELETO

F.05 SAN POLO IN CHIANTI

F.06 POGGIO ALLA CROCE

F.07 FERRONE

F.08 CHIOCCHIO

F.09 PASSO DEI PECORAI, TESTI

F.10 LA PANCA

F.11 GRETI

F.12 DUDDA, BORGO DI DUDDA, CASE DI DUDDA

F.13 GREVE IN CHIANTI NORD

F.14 GREVE IN CHIANTI SUD

F.15 MONTEFIORALLE

F.16 LUCOLENA, DIMEZZANO, PEScina

F.17 PANZANO IN CHIANTI

F.18 CINTOIA

F.19 CASTELLO DI CINTOIA

F.20 RUFFOLI

F.21 CASTELLINUZZA

F.22 LAMOLE

F.23 CASE POGGIO, LE MASSE

F.24 LA VILLA

D.01 RELAZIONE GEOLOGICA con:

allegato 1 - fattibilità e schede interventi di progetto 10K;

allegato 2 - considerazioni idrauliche sugli interventi di progetto;

D.02 SCHEDE DI FATTIBILITA'

Di prendere atto che con Variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico alle nuove pericolosità e piani sovraordinati, definitivamente approvata con Deliberazione C.C. n.105 del 17/11/2016, l'Amministrazione Comunale ha adeguato i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel PAI ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione, ed alle disposizioni contenute nella Disciplina di piano, art.27, del PGRA;

Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio, nonché nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Greve in Chianti all'indirizzo <http://maps1.ldpgis.it/greve/>;

Di prendere atto che dalla data di esecutività della delibera di adozione del Piano Operativo e fino all'esecutività dell'atto di approvazione del medesimo, si attivano le misure di salvaguardia di cui ex art.103 della LR.65/2014;

Di dare atto che, in ordine alla procedura di conformazione e adeguamento degli strumenti della

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'*Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art.21 comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990), sottoscritto in data 16/12/2016 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica*, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di *conformazione* di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 20, comma 1 della Disciplina di Piano;

Di prendere atto della relazione del Responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.n.65/2014, nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, assicurando inoltre a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione della presente variante e di tutti gli elaborati che la compongono;

Di prendere atto della relazione del Garante della Comunicazione, Segretario Generale dell'Ente, Dr.ssa Alessandra Capaccioli, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014;

Di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia, relativamente alle procedure di adozione del Piano Operativo, di provvedere a:

- trasmettere l'avviso di adozione e gli elaborati in oggetto, ai sensi ex art.19 comma 1 della LR.65/2014, ai soggetti di cui all'art.8 c.1 della L.R.65/2014;
- trasmettere l'atto adottato e gli elaborati in oggetto, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR, in anticipazione all'attivazione della suddetta conferenza, alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- di procedere a pubblicare sul sito internet del Comune, ai sensi ex art.25 della LR.10/2010, il provvedimento e tutti gli elaborati comprensivi quelli relativi alla VAS, trasmettendone comunicazione in via telematica ai soggetti ed enti competenti;
- di procedere, successivamente alla trasmissione sopra detta, al deposito del provvedimento adottato per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), ai sensi ex art.19 comma 2 della LR.65/2014, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e presentare osservazioni;
- attivare la procedura di partecipazione degli interessati alle aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio mediante avvio del procedimento nelle forme di cui all'art.11 del DPR 327/2001 ovvero, nel caso di specie, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

Con 10 Consiglieri presenti, 10 voti favorevoli, nessun voto contrario, nessun astenuto;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 10/01/2018

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE5 - Servizi di Gestione del Territorio

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO - ADOZIONE AI SENSI EX ART.19 L.R.65/2014 E S.M.I.

PARERI DI CUI AL D. LGS. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Lì, 10.01.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Laura LENCI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 10.01.2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Maria Grazia FIERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 10/01/2018

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulio Saturnini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessandra Capaccioli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D. Leg. vo 82/2005).
